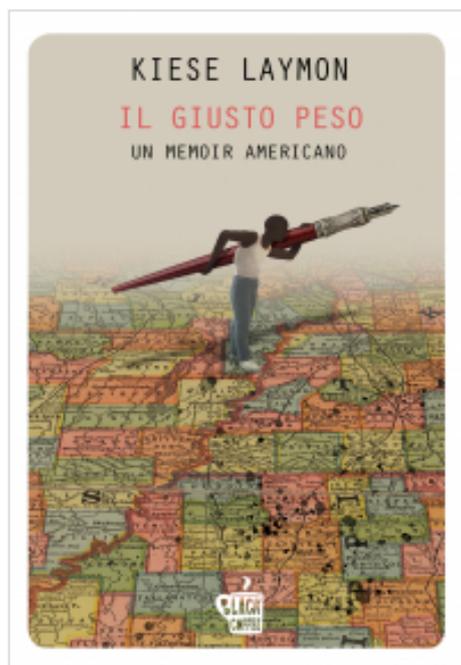


SAGGISTICA

IL GIUSTO PESO

Un memoir americano

di Kiese Laymon



«Kiese Laymon parla di che cosa significhi abitare un corpo che è pesante in ogni senso. Scrive di famiglia, amore, spazio, trauma, razza, desiderio, lutto, rabbia, dipendenza e della debolezza dell'uomo, e lo fa con sfrontatezza, senza chiedere scusa. Questo libro è un atto di grazia e coraggio» - **Roxane Gay**

«Le storie di successo che l'America venera da sempre si basano su mezze verità e menzogne che di rado il Paese si è preso il disturbo di smascherare. Laymon in questo è bravissimo e ci spiega anche quanto tali menzogne abbiano danneggiato gli americani, specialmente quelli di colore» - **Christopher J. Lebron, *The Atlantic***

«*Il giusto peso* è un libro meraviglioso e insieme terribile, alimentato da un candore disarmante comunicato tuttavia con decisione. Dentro ci sono devozione, tradimento, euforia, angoscia, teneri abbracci e gravi soprusi che non trovano il loro epilogo in una spensierata liberazione. Come suggerisce il titolo, il prezzo della libertà è pesante, come quello della verità. Non pagarlo significherebbe rinnegare se stessi e la propria storia» -

New York Times

«Magnificamente scritto, profondo, onesto, vulnerabile e intimo. Un dono» - **Jesmyn Ward**

Editore: **EDIZIONI BLACK COFFEE**

Pagine: **296**

Formato: **13x19**

Prezzo: **15.00 €**

Pubblicazione: **30/08/2019**

ISBN: **9788894833225**

Che cosa accade al corpo di un uomo di colore, a una famiglia afroamericana, dopo una vita intera di segreti, bugie e violenza?

Con *Il giusto peso*, il suo «memoir americano», Kiese Laymon tenta di rispondere a questa domanda mettendosi a nudo - dalla violenza sessuale al primo amore, dalla sospensione dal college al lavoro come professore universitario - e ripercorrendo il lungo viaggio che si è reso necessario per affrontare i grandi nodi della sua vita: la famiglia, il peso, il sesso, il gioco d'azzardo e, infine, la scrittura.

A sollevarsi da ogni pagina è lei: la madre, il «tu» a cui Laymon si rivolge e che punteggia tutto il libro. Una donna brillante e complessa, che mosse dal desiderio di equipaggiare al meglio il figlio per sopravvivere in un mondo che sembra non avere spazio per lui, travalica spesso il confine che separa l'amore dalla violenza. Nel tentativo di disciplinare il corpo, le scelte, e soprattutto il linguaggio del ragazzo, non fa che produrre una lunga catena di falsità e dipendenze. Con una narrazione intima e profondamente onesta, *Il giusto peso* mette in luce i fallimenti individuali e quelli di una nazione intera, sempre più divisa.

L'AUTORE

Nato nel 1974 a Jackson, Mississippi, Kiese Laymon è autore del romanzo *Long Division* e dei saggi raccolti in *How to Slowly Kill Yourself and Others in America*. Docente prima al Vassar College e ora all'Università del Mississippi, Laymon esplora questioni legate a razzismo, femminismo, alla società americana e alla famiglia come dimensione intima.

I suoi scritti sono apparsi su *New York Times*, *Guardian*, *BuzzFeed*, e nelle antologie *Tales of Two Americas* (curata da **John Freeman**) e *The Fire This Time* (curata da **Jesmyn Ward**).

Il giusto peso, uno dei migliori libri del 2018 secondo *New York Times*, *Washington Post* e *New York Times Critics*, vincitore della Andrew Carnegie Medal for Excellence in Nonfiction e del 2018 Christopher Isherwood Prize, è il suo ultimo lavoro.